



Sped. in A.P.-D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n° 46) art.1 comma 1, CB-NO/Torino.
con **il nostro tempo** €1,50

L'ARCIVESCOVO IL 19 GIUGNO AI GRUPPI DI GIOVANI

Missione, il mandato

«Missionari di misericordia». È il mandato che l'Arcivescovo il 19 giugno nella parrocchia San Cassiano di Grugliasco conferirà ai gruppi di giovani che nell'estate vivranno un'esperienza missionaria nelle periferie del mondo, legate alla Chiesa torinese. PAG. 18



L'ORDINAZIONE L'11 GIUGNO ALLE 9.30 IN CATTEDRALE

Tre nuovi preti

La Chiesa torinese è in festa per l'ordinazione sacerdotale di tre seminaristi del Seminario Maggiore diocesano. Sabato 11 giugno alle 9.30 nella Cattedrale di San Giovanni Battista l'Arcivescovo presiede la celebrazione di ordinazione. PAG. 2



La Voce del Popolo
via Val della Torre, 3 - 10149 Torino
tel. 011.5156391-392
redazione@vocepopolo.it

La Voce del Popolo

09/06/1815 11/06/1984 12/06/1991 S E T T I M A N A L E

Fine Congresso Vienna Muore Berlinguer Dissoluzione Urss

www.lavocedeltempo.it

Anno 141 - n. 23 - Domenica, 12 giugno 2016

PER LA CONSOLATA

Una Porta Santa

✱ **Cesare NOSIGLIA**
Arcivescovo di Torino

Si avvicina la Festa della Consolata, la patrona della nostra Diocesi a cui siamo particolarmente riconoscenti per tanti segni di grazia e benevolenza che ha sempre riservato alla nostra terra. La Madre di Dio continua ad essere punto di riferimento per tantissimi fedeli che ad essa ricorrono con fiducia filiale. La novena che si celebra nel santuario vedrà anche la viva partecipazione dei pellegrinaggi delle comunità dei distretti e la solenne processione, la sera del 20 giugno, per le strade di Torino. In occasione della festa, nella celebrazione delle 11, aprirò la Porta Santa nel santuario, che permetterà ai fedeli di beneficiare dell'indulgenza plenaria. Chiedo alle parrocchie e comunità religiose e monasteri di esprimere la propria devozione e affetto verso la Consolata partecipando ai pellegrinaggi o promuovendo alcuni momenti di preghiera e celebrazioni nel corso della novena stessa nelle rispettive chiese.

Aggiungo anche un invito particolare, che deriva da una situazione difficile che il santuario si appresta ad affrontare: si tratta di alcuni lavori urgenti e ormai non più procrastinabili, che riguardano parti importanti dell'edificio, sia interne che esterne. C'è dunque bisogno di un supplemento di risorse che il santuario non è in grado di rinvenire, per cui promuovo una Giornata di raccolta di offerte a favore della Consolata, da svolgersi domenica 19 giugno, vigilia della Festa, in tutte le parrocchie e chiese della Diocesi. Manifestiamo anche in questo modo la nostra riconoscenza al santuario, così caro al cuore di tutti noi.

Le offerte potranno essere inviate direttamente tramite bonifico bancario (intestato a Santuario della Consolata - Iban: IT8 5J0335901600100000115393) o consegnate di persona al Rettore o ai due viceretori. Voglia Maria Santissima accogliere il nostro gesto comunitario e donarci la grazia di poter contribuire a mantenere accogliente e bello il santuario della Consolata così come i nostri padri ce l'hanno consegnato e che tanti fedeli lo hanno sostenuto. Esso è un tesoro prezioso di fede, di preghiera e di misericordia, nel quale chiunque trova un'oasi di pace interiore e di forza per affrontare le proprie difficoltà o per ringraziare Maria santissima dell'aiuto ottenuto grazie alla sua materna intercessione.

ELEZIONI - I PROGRAMMI ALTERNATIVI TRA IL SINDACO USCENTE E LA RAPPRESENTANTE DEL M5S

Torino va al ballottaggio sfida Fassino-Appendino

19 GIUGNO

Confronto di idee

Se si fa politica in odio all'avversario, chiunque esso sia, meglio stare a casa a meditare. Partiamo da quest'affermazione crediamo necessaria, per indicare cosa noi intendiamo per politica e come la sua dimensione di confronto anche serrato e senza sconti tra idee contrapposte debba essere sempre orientate al bene comune. Come afferma padre Francesco Occhetta, scrittore de «La Civiltà Cattolica»: «Nel voto da esprimere nei Comuni prima di chiedersi con chi devo stare, il sogno e lo sviluppo di città che vogliamo avere, bisognerebbe inserire anche i grandi principi che la Chiesa ci

Continua a pag. 6 →
Luca ROLANDI



Chi sceglieranno come guide?

Nella diocesi di Torino, che comprende anche alcuni Comuni delle province di Asti e Cuneo, i centri interessati alla consultazione sono stati 24 di cui tre in Provincia di Cuneo (Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallermaggiore), nessuno in Provincia di Asti. Nella Provincia di Torino sei Comuni al di sopra dei 15 mila abitanti andranno al ballottaggio domenica 19 giugno sono: Torino, Alpignano, Cirié, Carmagnola, Nichelino, San Mauro. Gli altri centri della diocesi nel Torinese che hanno eletto il sindaco al primo turno sono: Baldissero, Cambiano, Carignano, Ceres, Cuorgnè, Fiano, Lanzo, Lemie, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Pertusio, Pianezza, Pino e Trofarello. ALLE PAGG. 4-8

gio domenica 19 giugno sono: Torino, Alpignano, Cirié, Carmagnola, Nichelino, San Mauro. Gli altri centri della diocesi nel Torinese che hanno eletto il sindaco al primo turno sono: Baldissero, Cambiano, Carignano, Ceres, Cuorgnè, Fiano, Lanzo, Lemie, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Pertusio, Pianezza, Pino e Trofarello. ALLE PAGG. 4-8

Salesiani & Fca: lavoro per i giovani

Quando qualche anno fa il papà di Olivia Masedi, sudafricana di Johannesburg, portò a casa con orgoglio la sua prima utilitaria diede un compito ai suoi due figli. Il maschio si sarebbe dovuto occupare di lavare l'auto periodicamente, ad Olivia l'incarico di preparare il tè per festeggiare l'acquisto. Fu in quel frangente che la ragazza - già appassionata di meccanica - promise a se stessa che un giorno avrebbe aperto una officina tutta sua. Ed il sogno - con l'aiuto di don Bosco che di realizzazioni di imprese impossibili se ne intendeva - si sta avverando. Olivia che oggi ha 25 anni è diventata una

Continua a pag. 20 →
Marina LOMUNNO



TEMPI

Andare

Avanti, sempre dritto non si può andare troppo lontani.

(Antoine de Saint-Exupéry)

EMERGENZA ANZIANI

Volontari stagionali

Ogni stagione ha parole che la identificano. La parola «estate» evoca il tempo dello svago e della vacanza, ma dev'essere associata anche a situazioni esistenziali di grande fragilità: solitudine, emergenza caldo, condominio vuoto, negozi chiusi, senso di abbandono... Un po' come accade nelle domeniche durante l'anno, l'estate delle persone sole, malate, con difficoltà motorie, è spesso segnata da una pesante angoscia. È la dolorosa sindrome da abbandono affettivo e sociale. Il Servizio Emergenza Anziani

Continua a pag. 7 →
Maria Paola TRIPOLI

ASSEMBLEA DIOCESANA

Una via sinodale

Si è svolta sabato 4 giugno la prima sessione dell'Assemblea diocesana di Torino. Al Santo Volto erano molti presbiteri, religiosi e laici, raccolti intorno all'Arcivescovo Nosiglia per affrontare, insieme, i temi delle nuove prospettive di evangelizzazione, riorganizzazione e testimonianza della chiesa di San Massimo nel prossimo futuro. Un percorso di crescita della comunità ecclesiale ispirato da un metodo sinodale come richiamato da papa Francesco nel suo magistero.

Continua a pag. 2 →
L.R.

«La Voce del Popolo»
e «il nostro tempo»

pubblicheranno
le necrologie con foto
dei parenti che volete ricordare

Per informazioni rivolgersi a:
call center: 011.4539211
direzione.commerciale@ilrisveglio.it
oppure telefonare allo 011.5840023

ALTERNANZA – CAMERA DI COMMERCIO TORINO

Scuola-lavoro, progetti nelle imprese artigiane

Il periodo scolastico si sta concludendo, ma è già tempo di programmare attività e calendari per il prossimo anno. Una novità riguarderà le scuole piemontesi: partirà in autunno il nuovo progetto delle Camere di commercio del Piemonte dedicato all'alternanza scuola-lavoro. La Commissione europea, infatti, ha valutato positivamente – fra le oltre ottanta proposte elegibili – il progetto presentato da Unioncamere Piemonte, in collaborazione con la Camera di commercio regionale del Rhone-Alpes all'interno del gruppo di lavoro dell'Euroregione AlpMed, nell'ambito del programma Erasmus+.



ne chiave 3. Sostegno alle piccole e medie imprese impegnate in attività di apprendistato» è il nome del progetto, di durata biennale, vedrà le Camere di commercio impegnate nella realizzazione e gestione di una piattaforma in grado di ottimizzare l'incontro tra domanda e offerta nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, con lo scopo di creare percorsi formativi in linea con le esigenze e le richieste delle imprese e, quindi, di favorire l'occupazione giovanile.

«In un contesto di elevata disoccupazione giovanile e di squilibrio tra domanda e offerta di competenze -ha commentato Ferruccio Dardanella, presidente Unioncamere Piemonte – occorrono programmi di apprendistato e di alternanza scuola-lavoro di alta qualità, volti a garantire che le capacità acquisite nel periodo di formazione siano in linea con le esigenze del mercato del lavoro».

Secondo le analisi sul successo delle iniziative per l'apprendistato è apparso che il buon esito dipenda anche in ampia misura da un maggiore contributo da parte delle imprese alla creazione di opportunità di formazione. Con questo nuovo progetto sarà possibile coinvolgere le imprese nel progetto in modo da renderlo realmente efficace sia per le pmi che per i giovani del Piemonte.

Michelangelo TOMA

Salesiani & Fca: lavoro per i giovani

Segue da pagina 9

delle prime donne meccanico esperta di veicoli commerciali grazie a TechPro2, un programma di formazione tecnica promosso da Fiat Chrysler Automobiles (Fca) e Cnh Industrial nato nel 2008 dalla collaborazione con Cnos-Fap – l'ente di formazione professionale dei salesiani. TechPro 2 ha l'obiettivo di fornire ai giovani di oltre 50 centri salesiani in 11 Paesi del mondo (dalla Polonia all'Etiopia, dall'Argentina all'Italia, dall'India al Brasile) le conoscenze e le competenze tecniche e commerciali necessarie a prepararli ad un futuro lavoro nei settori automotive (Fca) e macchinari industriali (Cnh).

Olivia, con altri sette giovani allievi delle scuole salesiane – gli italiani Simone Cassino di Fossano, Gioele Bombieri (Verona), Keith Marian D'Souza (India) Tomasz Piszczkiewicz (Polonia), Agustín Santiago Salazar Iniguez (Argentina) e Teshale Belay (Etiopia) ex ragazzo di strada oggi meccanico – sono stati premiati come migliori allievi del progetto martedì scorso, a Valdocco, durante la prima edizione dell'International TechPro 2 Event. Alla mattinata, condotta in «allegro» stile salesiano da Gigi Cotichella, oltre agli allievi meccanici dei corsi professionali di Valdocco, hanno partecipato i vertici di Fiat (Livio Milano responsabile delle risorse umane di Fca e Carlo Lambro di Cnh presidente di New Holland Agricolture) e dei figli di don Bosco: don Francesco Cereda vicario del Rettor Maggiore dei salesiani, don Enrico Peretti direttore generale di Cnos-Fap, don Fabio Attard responsabile mondiale della pastorale giovanile salesiana e don Enrico Stasi, ispettore dei salesiani di Piemonte e Valle d'Aosta. Un'occasione eccezionale per suggerire una collaborazione fra Fca, Cnos-Fap leader mondiale nella formazione professionale nel



Olivia Masedi premiata da don Cereda (a sinistra) e da Santo Ficili (Mopar)

settore automotive e Mopar, il marchio di riferimento per i Servizi, il Customer Care e i ricambi originali di Fca. E non a caso la prima edizione dell'«International TechPro 2 Event» si è tenuta nella Casa Madre dei Salesiani, dove don Bosco oltre un secolo fa avviò i primi corsi professionali per dare un mestiere a tanti ragazzi poveri e dove firmò con un imprenditore il primo contratto per i giovani apprendisti. A Torino il legame tra salesiani e Fiat nasce da lontano: sono migliaia gli operai e i tecnici che si sono formati nelle scuole salesiane. Lo ha confermato anche Santo Ficili, ora alla guida di Mopar, ex allievo delle scuole professionali, che ha incoraggiato gli allievi presenti a non perdere la grande opportunità che offre TechPro2 con i salesiani: costruire il proprio futuro con sacrificio ma con la certezza di riuscire a trovare un lavoro se ci si mette passione e impegno. E «l'intelligenza nelle mani» (oggi «learning by doing») a cui faceva riferi-

mento don Bosco quando era convinto che per dare dignità ai suoi ragazzi bisognava avviarli al lavoro, è la scommessa della «joint venture» tra Fiat e Salesiani.

E i dati presentati nel corso del convegno dicono che la strada è giusta: in Etiopia, ad esempio, il corso di Cnh Industrial per addetti alla riparazione di veicoli commerciali ha permesso a tutti i partecipanti di essere regolarmente assunti. Lo stesso è successo in India per il corso di Fiat Chrysler Automobiles per meccanici del veicolo. Anche in Italia, come ha sottolineato don Peretti, i risultati sono incoraggianti nonostante la crisi del settore; il 37% degli allievi che hanno seguito il progetto è stato assunto e l'obiettivo è raggiungere la piena occupazione.

«Complessivamente, in otto anni di vita TechPro 2 ha formato quasi 13 mila giovani – ha illustrato Livio Milano – con oltre 380 mila ore di lezioni e sono stati avviati più di 5 mila stage e tirocini presso la

rete assistenziale di Fca e Cnh Industrial. TechPro 2 non si ferma a queste attività, ma persegue sempre nuovi obiettivi. Nel 2016 è stata aperta una nuova scuola a Verona e alcuni mercati, come per esempio la Francia, hanno richiesto un'edizione sul loro territorio. Fca ha ampliato l'offerta anche all'area dell'accettazione e, sempre nel 2016, ha attivato – in collaborazione con Abarth – un corso pilota per la figura del Racing Team Technician e a settembre partirà un nuovo corso sulla logistica. E a settembre Fca presenterà al Miur un progetto per l'alternanza scuola lavoro».

Inoltre il Cnos-Fap che non è presente e non opera in Cina – ha fornito curriculum, modelli didattici, relazioni con le imprese e su richiesta formatori tecnici all'azienda italo cinese YiZhong-Edulife, specialista in metodologia didattica, mediazione culturale e innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento. «Il 24enne Bishoi Said – ha aggiunto Antonello Vedovato presidente di Edulife presentando il giovane – formatosi alle scuole salesiane del Cairo e di Verona, è stato formato sulla tecnologia Iveco ed è stato una preziosa risorsa per attivare il TechPro 2 Iveco in Cina gestito da YiZhong Edulife».

Preparare bravi meccanici e onesti cittadini, si potrebbe dire oggi con don Bosco «ma soprattutto – conclude don Attard – questo progetto è in linea con l'educazione salesiana del dare opportunità di lavoro e quindi di giustizia per tutti a partire dalle stesse opportunità, per i più meritevoli ma anche per chi è più in difficoltà, perché nessun giovane si senta escluso. Don Bosco diceva che in ogni giovane, anche in quello più disgraziato avvi a punto accessibile al bene: di qui dobbiamo partire anche nell'insegnare un mestiere».

Marina LOMUNNO

CENTRO CATTI – INCONTRO IL 16 GIUGNO A PALAZZO LASCARIS

La Resistenza plurale

Nel Preambolo dello Statuto della Regione si afferma che il Piemonte proclama la sua «fedeltà alla Carta costituzionale fondata sui valori propri della Liberazione» e persegue «le finalità politiche e sociali atte a garantire il pluralismo in tutte le sue manifestazioni». Dalle suddette affermazioni risulta inequivocabilmente che uno dei valori propri della Liberazione a cui si fa riferimento è il pluralismo (antidoto

riori criteri etici e di un consapevole patriottismo prepolitico. Questa variegata tavolozza dei colori della libertà trovò, dopo la Liberazione, un'armonica composizione nella carta Costituzionale sottoscritta dai parlamentari della Costituente, legittima espressione della sovranità popolare. La Costituzione sanciva quindi il nuovo patto sociale e le regole fondamentali delle istituzioni politiche ed il Tricolore repubblicano diventava pertanto la sua icona. In occasione del 70° anniversario della Liberazione il passaggio ideale di consegne dalla generazione che aveva fatto la Resistenza nei vari ambiti (in montagna, nelle città, nei lager, sui campi di battaglia della Penisola e dei movimenti di liberazione europei) alle nuove generazioni come efficacemente espressa in una fortunata affissione diffusa dalla Città di Torino per la festa del 25 Aprile 2015.

Peraltro, una ricorrente «lacuna» in tema di pluralismo nella divulgazione storiografica, soprattutto a livello scolastico, è stata quella di ignorare il considerevole ruolo svolto dalle formazioni partigiane autonome (quelle svincolate da scelte e condizionamenti partitici, ancorché subordinate al Comitato Militare del Cln), di prevalente impronta militare e animate essenzialmente da spirito patriottico spesso in una prospettiva europeistica sovranazionale attestata dal Sacratio delle «Penne mozzate» degli «Azzurri» di Mauri, a Bastia di Mondovì.

Marco CASTAGNERI



del totalitarismo). La stessa Resistenza (sia con le armi che senza le armi) fu caratterizzata da una molteplicità di soggetti, alcuni dei quali si riferivano a ideologie e organizzazioni partitiche, mentre altre forze si ispiravano unicamente a valori spirituali e religiosi. Molti, soprattutto i militari, rivendicavano la loro autonomia da condizionamenti partitici e combattevano in nome di supe-

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

CEI Conferenza Episcopale Italiana

8xmille senza frontiere

Finora l'8xmille nelle nostre diocesi ha permesso di mettere in campo volontari, risorse e servizi. Ne sono un esempio i 6 milioni di pasti assicurati ogni anno dalle mense caritas e i 15 mila servizi rivolti ai più indigenti: senza dimora, coniugi impoveriti dalla separazione, vittime del disagio psichico e molti altri. In un anno particolare come quello che stiamo vivendo dedicato alla misericordia come si può tacere il bene che c'è intorno a noi? In una cultura dello scarto e della fretta, dove tutto diventa anonimo, è importante far conoscere come tante persone si sentano accolte e ascoltate. Ai centri di ascolto di matrice ecclesiale ogni giorno approdano almeno 500 mila solitudini, bisognose di uno sguardo, di un sorriso, di considerazione.

Per promuovere la conoscenza di tutto questo, la Federazione italiana settimanali cattolici (Fisc) e il Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa cattolica (Spse) della Cei, Conferenza episcopale italiana, indicano e organizzano la settima selezione nazionale dal titolo «8xmille senza frontiere». La selezione è aperta a redattori e collaboratori dei settimanali cattolici italiani aderenti alla Fisc, che abbiano compiuto il 18° anno di età. Ogni testata partecipante dovrà aver pubblicato almeno un articolo: o su un'opera realizzata con i fondi dell'8xmille (preferibilmente a favore della propria diocesi) oppure sulla storia di un sacerdote diocesano (anche *fidei donum*) inserito nel sistema di sostentamento clero nazionale e al quale sono destinate le Offerte Insieme ai sacerdoti intestate all'Istituto centrale sostentamento clero (Icsc).

Le testate potranno produrre più di un articolo; l'articolo sull'8xmille, o sulla storia del sacerdote, potrà essere pubblicato tutto l'anno e fino al gennaio successivo. Se dedicato all'8xmille l'articolo terrà conto di storie legate ad un intervento (che si può ripetere negli anni) a favore di strutture o associazioni meglio se diocesane, corredato da relative testimonianze degli ospiti e/o operatori coinvolti. Se dedicato al sostentamento del clero l'articolo racconterà la storia esemplare di uno o più sacerdoti diocesani, anche *fidei donum*, preferibilmente della propria diocesi che, anche grazie alle Offerte liberali Insieme ai sacerdoti intestate all'Icsc, si impegnano nel campo delle attività di apostolato e di servizio ai poveri.

Per le modalità di partecipazione:
Fisc – Federazione italiana settimanali cattolici
via Aurelia, 468 – 00165 Roma
Tel. 06.6638491, Fax 06.6640339; fisc@fisc.it